

B. WILKENS

LA FAUNA DI COPPETELLA (IESI, MARCHE)

Riassunto — L'animale più importante a Coppetella era il bove, seguito dal maiale, mentre gli ovicapri avevano un'importanza secondaria. I resti di animali selvatici sono presenti in buona percentuale.

Abstract — *Faunal remains from Coppetella (Iesi, Marche)*. At Coppetella the most important animals were cattle and pig, while sheep and goat had a secondary role in the economy of this site. Wild animal bones are present in good percentage.

Key words — Faunal remains, Neolithic, Iesi (Marche).

L'insediamento di Coppetella è situato presso Iesi, sulla sinistra dell'Esino (LOLLINI, 1975). Lo scavo, diretto da D. LOLLINI nel 1963, ha restituito materiali attribuibili alla fase più recente della cultura di Ripoli:

I frammenti ossei identificati sono in totale 545. Sono state trovate anche alcune conchiglie. Sono state riconosciute le seguenti specie:

	n° fr.	%	NMI
<i>Muricidae</i>	1		
<i>Glycymeris violacescens</i> (Lam.)	11		
<i>Rudicardium tuberculatum</i> (L.)	1		
<i>Chamelea gallina</i> (L.)	3		
<i>Mactra corallina</i> L.	12		
<i>Bufo</i> sp.	1		
<i>Testudo/Emys</i>	1		
<i>Canis familiaris</i> L.	3	0.55	1
<i>Lynx lynx</i> L.	1	0.18	1
<i>Meles meles</i> L.	1	0.18	1
<i>Ursus arctos</i> L.	2	0.36	1

<i>Lepus europaeus</i> Pallas	7	1.28	1
<i>Sus scrofa scrofa</i> L.	33	6.07	5
<i>Sus scrofa domesticus</i> L.	154	28.36	7
<i>Cervus elaphus</i> L.	63	11.60	2
<i>Capreolus capreolus</i> L.	12	2.20	2
<i>Bos taurus</i> L.	161	29.65	7
<i>Ovis aries</i> L.	1	0.18	(1)
<i>Capra hircus</i> L.	2	0.36	(1)
<i>Ovis vel Capra</i>	97	17.86	8
Piccoli ruminanti	6	1.10	
Totale caccia		21.91	
Totale allevamento		76.97	
Totale incerti		1.10	

Le misure sono state prese secondo il testo di VON DEN DRIESCH (1976) e in prima colonna sono riportate le abbreviazioni con cui sono indicate le singole misure in questo testo. Le altezze al garrese sono state calcolate con i coefficienti di TEICHERT (1969) per i suini e le età di morte sono state calcolate secondo le tabelle di HABERMEHL (1961). La percentuale di carne commestibile è stata calcolata secondo i dati di Flannery (FLANNERY, in BARTOLOMEI, BERTAZZINI e SALA, 1984) partendo dal numero minimo di individui e calcolando per i giovani metà del peso degli adulti.

Percentuale di carne commestibile:	
Orso	4.26%
Cinghiale	15.09%
Maiale	12.42%
Cervo	7.19%
Capriolo	1.63%
Bove	53.26%
Ovicapriini	6.21%
Totale caccia	28.08%
Totale allevamento	71.91%

L'animale più importante nell'economia di questo sito è il bove (29.65% dei frammenti).

Nonostante la presenza di alcuni resti di giovani, sembra che questi animali venissero uccisi soprattutto in età adulta. Sono state trovate infatti solo poche ossa con epifisi non fusa e precisamente

un'estremità distale di metacarpo e una di metatarso, un'epifisi prossimale di femore, un'estremità distale di tibia, un calcaneo. Sono stati trovati inoltre un'estremità distale di omero con epifisi fusa da poco e due frammenti di diafisi di tibia di piccole dimensioni che potrebbero appartenere ad individui giovani.

Dallo studio dei denti risulta la presenza di due individui di età inferiore ai 17-20 mesi e di tre di età superiore ai 18-24 mesi, di cui due con usura avanzata di M₃. Si tratta di bovini di taglia media e grande, piuttosto variabile. Possono essere paragonati a quelli degli altri insediamenti marchigiani del neolitico finale come Attiggio 6, Fontenoce, Monte Tinello, Piano Donatelli e soprattutto S. Maria in Selva, caratterizzati essi pure da una forte variabilità che fa pensare a una domesticazione recente con incroci tra bovini domestici e selvatici.

Il maiale, è al secondo posto come numero di frammenti pur risultando la percentuale di carne inferiore a quella del cinghiale a causa della presenza di giovani. I maiali sono di taglia media e grande e sono abbastanza vicini al cinghiale sia per le dimensioni che per le caratteristiche morfologiche.

L'altezza al garrese da astragalo e da IV metacarpo dà una media di 910 mm con variabilità da 841 a 989. L'altezza del cinghiale è invece 991 di media con variabilità da 950 a 1018. Le differenze tra le due sottospecie sono quelle che si trovano comunemente in questo periodo e cioè minore lunghezza del diastema nel maiale e dimensioni inferiori sia dei canini che dei denti giugali. Particolarmente indicative sono le misure dei terzi molari. Nello scheletro postcraniale le ossa del maiale hanno un aspetto meno robusto, con creste d'inserzione muscolare meno marcate. I resti di cinghiale presentano le stesse caratteristiche dei cinghiali degli altri insediamenti marchigiani di questo periodo. Dall'esame dei canini è stato possibile riconoscere la presenza di tre maschi e due femmine. Per quanto riguarda l'età di morte, non sono stati trovati resti di giovani attribuibili al cinghiale.

Anche tra il maiale prevalgono gli animali adulti, ma sono stati trovati anche resti di giovani: almeno due individui di età inferiore ai 12-15 mesi rappresentati da premolari decidui. Sono stati contati tra il maiale anche i resti di un feto.

Gli ovicapri (18.41% dei frammenti) sono rappresentati soprattutto da denti e mandibole. Solo un frammento è stato identificato come pecora e due come capra. Prevalgono anche in questo caso gli adulti (6 individui di età superiore ai 18-24 mesi e 2 di età infe-

riore). Dall'esame dell'usura dei terzi molari inferiori sembra che venissero uccisi in età matura ma non troppo avanzata.

Anche il cervo ha una certa importanza (11.60% dei frammenti). I frammenti di corna, di cui uno con frontale, sono numerosi. È stata riconosciuta la presenza di due adulti rispettivamente di 3-4 e di 8-10 anni.

I resti di capriolo sono scarsi e tra di essi sono piuttosto numerosi i frammenti di corna, anche con frontale.

Solo tre frammenti sono stati attribuiti al cane che, da un frammento di mandibola con M_3 sul ramo verticale, sembra a muso accorciato.

Sono stati inoltre identificati alcuni frammenti di lepre, orso, tasso, lince, tartaruga e rospo.

I molluschi, tutti marini, erano probabilmente, a causa della distanza dal mare, importati per uso ornamentale.

CONCLUSIONI

L'economia di Coppetella era quindi basata sull'agricoltura e sull'allevamento bovino, con buona percentuale del maiale e scarso apporto della pastorizia. Anche la caccia, soprattutto al cinghiale e al cervo, aveva una certa importanza.

Queste caratteristiche avvicinano Coppetella ad altri insediamenti marchigiani dello stesso periodo, soprattutto S. Maria in Selva, Fontenoce, Saline e Monte Tinello, mentre ad Attiggio 6 la percentuale di resti di maiale è molto più alta, come pure a Piano Donatelli, dove tuttavia questo animale è scarsamente distinguibile dal cinghiale.

Anche le caratteristiche morfologiche dei bovini dei vari siti sembrano piuttosto simili, anche se a S. Maria in Selva e a Coppetella raggiungono in molti casi medie superiori.

Differenze maggiori si notano tra i maiali che sono di taglia media e grande e abbastanza simili al cinghiale a Coppetella e ancora di più a Piano Donatelli. A S. Maria in Selva sono rustici e di taglia media, ma ben separati dal cinghiale, mentre nel livello 6 di Attiggio hanno un aspetto molto più gracile.

Gli animali selvatici, che non soffrivano di restrizioni territoriali imposte dall'Uomo, sono invece molto unitari in quanto a taglia e caratteristiche morfologiche.

Il cinghiale di Coppetella è sostanzialmente simile agli altri cin-

ghiali marchigiani a partire dal Neolitico a ceramica impressa fino all'età del Bronzo, e il cervo può rientrare nel gruppo di cervi di grossa taglia e corna palmate diffuso in tutta l'Italia centro-meridionale.

Per quanto riguarda l'ambiente, doveva essere molto boscoso, a giudicare dalla varietà di specie di habitat forestale presenti. Da notare la linca, rappresentata da una prima falange di grosse dimensioni.

La maggior parte delle specie presenti sono rappresentate da ossa di tutte le parti del corpo, cosa che denota una macellazione eseguita essenzialmente sul posto. Tuttavia, dato lo scarso numero di vertebre ritrovate, è possibile che almeno alcune parti di scarso interesse alimentare venissero gettate altrove.

	Grandi	Medie	Piccole
Vertebre			
n° frammenti	31	27	
Costole			
n° frammenti	10	7	10

Abbreviazioni:

n°	numero
fr.	frammenti
NMI	numero minimo di individui
M	media
var.	variabilità
dev.st.	deviazione standard
lungh.	lunghezza
proc.	processo
ang.	angolare
D	diametro
DAP	diametro antero-posteriore
art.	articolare
cav.	cavità
glen.	glenoidea
anc.	anconeo
sup.	superficie
pross.	prossimale
min.	minimo
spess.	spessore
dist.	distale

	C a n e	L i n c e	T a s s o	O r s o	L e p r e	C i n g h i a l e	M a i r g a l e	C e r v o	C a r p o	B o v e	P e c c o r a	C a r a	O v i c a p r i n i
Corna e cavicchie							21	7	1				
Cranio e denti sup.	1					3	21	1		25			26
Mandibola e denti i.	1					6	47	6		29			33
Denti non det.	1			1			21	4		12			18
Atlante							2			2			
Epistrofeo										2			
Scapola							7			2			1
Omero			1			1	14	2	2	4			5
Radio						2	3	4	1	8			
Ulna						1	6	2		2			
Carpo							2	1		4			
Metacarpo						1	1	3		6		1	1
Coxale							5	4		4			
Femore					1		3			2			
Tibia					2	2	5		1	12			9
Fibula						1	3						
Calcaneo						1	2			4		1	
Astragalo						3	4	1	1	10			1
Tarso						1				2			
Metatarso					2	5	4	5		10	1		3
Metapodi non det.				1	2	1	3	1					
I falange		1				5		5		11			
II falange							1	3		6			
III falange										3			

Misure		n°	M	Var.	D. st.
<i>Canis familiaris</i>					
Mandibola					
10	Lunghezza molari	1	31.60		
14	Lungh. alveolo M ₁	1	19.00		
18	Proc. ang.-coronion	1	44.90		
19	Altezza dietro M ₁	1	20.20		
<i>Lynx lynx</i>					
I falange					
GL	Lunghezza	1	41.10		
Bp	Diametro prossimale	1	12.00		
SD	D. minimo diafisi	1	7.00		
Bd	Diametro distale	1	9.30		
<i>Lepus europaeus</i>					
Femore					
Bd	Diametro distale	1	19.60		
Tibia					
GL	Lunghezza	1	140.30		
Bp	Diametro prossimale	2	18.95	(18.3)-19.6	0.91
SD	D. minimo diafisi	1	7.00		
Bd	Diametro distale	1	15.10		
Dd	DAP distale	1	10.00		
I metatarso					
GL	Lunghezza	1	56.00		
Bd	Diametro distale	1	6.00		
<i>Sus scrofa</i>					
Mascellare					
29	Lungh. P ¹ -P ⁴	maiale F	1	50.90	
30	Lunghezza M ³	maiale	3	33.83	32.1-35.5
31	Larghezza M ³	maiale	3	19.63	19-20.1
	Lunghezza Pd ⁴	maiale	1	12.90	
	Larghezza Pd ⁴	maiale	1	11.90	
Mandibola					
10	Lunghezza M ₃	maiale	1	35.80	
10	Larghezza M ₃	maiale	1	16.70	
	Lunghezza Pd ₄	maiale	2	20.10	20-20.2
	Larghezza Pd ₄	maiale	2	9.45	9.2-9.7
Scapola					
SLC	DAP collo	maiale	5	24.98	23.9-26.7
GLP	DAP proc. art.	maiale	2	38.20	38-38.4

Misure			n°	M	Var.	D. st.
LG	DAP cav. glen.	maiale	2	32.60	32.1-33.1	0.70
BG	D. cav. glen.	maiale	2	26.90	26.8-27	0.14
Omero						
Bd	D. distale	cinghiale	1	56.00		
		maiale	1	42.90		
BT	D. troclea	cinghiale	1	42.00		
		maiale	1	33.30		
Radio						
BP	D. pross.	cinghiale	1	43.00		
		maiale	1	30.00		
Dp	DAP pross.	cinghiale	1	29.90		
Bd	D. distale	cinghiale	1	(43.1)		
Ulna						
DPA	DAP proc. anc.	cinghiale	1	33.10		
BPC	D. sup. art.	cinghiale	1	57.50		
		maiale	4	23.47	22.7-25.2	1.15
III metacarpo						
Bp	D. pross.	cinghiale	1	21.50		
Dp	DAP pross.	cinghiale	1	22.00		
IV metacarpo						
GL	Lunghezza	maiale	1	94.00		
Bp	D. pross.	maiale	1	20.00		
Dp	DAP pross.	maiale	1	19.90		
SD	D. min. diafisi	maiale	1	14.00		
Bd	D. distale	maiale	1	19.20		
Tibia						
Bd	D. distale	cinghiale	1	44.40		
		maiale	2	35.30	32.2-38.4	4.38
Dd	DAP distale	cinghiale	1	38.00		
		maiale	2	30.40	29.2-31.6	1.69
Calcaneo						
GL	Lunghezza	cinghiale	1	109.00		
GB	Larghezza	cinghiale	1	30.20		
Astragalo						
GLl	Lungh. esterna	cinghiale	2	54.65	53.1-56.2	2.19
		maiale	3	49.40	47-51.8	2.40
GLm	Lungh. interna	cinghiale	3	48.80	47.6-50	1.20
		maiale	3	44.50	42.7-46	1.67
Dl	Spess. esterno	cinghiale	2	30.00	29-31	1.41
		maiale	3	26.56	25.2-27.7	1.26

Misure			n°	M	Var.	D. st.
Dm	Spess. interno	cinghiale	3	34.13	32.8-35.6	1.40
		maiale	3	29.30	27.2-30.7	1.85
Bd	D. troclea dist.	cinghiale	3	34.46	33.4-36	1.36
		maiale	3	29.40	26.9-31.8	2.45
II metatarso						
GL	Lunghezza	cinghiale	1	72.10		
III metatarso						
Bp	D. pross.	maiale	1	19.50		
IV metatarso						
Bp	D. pross.	cinghiale	1	23.60		
		maiale	1	16.90		
Dp	DAP pross.	cinghiale	1	33.00		
		maiale	1	27.70		
V metatarso						
GL	Lunghezza	cinghiale	1	90.00		
I falange						
GLpe	Lunghezza	cinghiale	4	(46.97)	43-51	3.74
Bp	D. pross.	cinghiale	4	23.57	23.1-24	0.49
SD	D. min. diafisi	cinghiale	4	17.75	17-18	0.50
Bd	D. distale	cinghiale	4	21.27	20.7-21.8	0.51
<i>Cervus elaphus</i>						
Corna						
	Diametro pedicello		1	48.90		
Denti isolati						
	Lunghezza M ₃		2	33.05	33-33.1	0.07
	Larghezza M ₃		2	14.55	14.1-15	0.63
Omero						
Bd	Diametro distale		2	57.00	56.9-57.1	0.14
BT	Diametro troclea		2	51.10	51-51.2	0.14
Radio						
BP	Diametro prossimale		2	58.50	57.3-59.7	1.69
Dp	DAP prossimale		2	32.35	31.2-33.5	1.62
Bd	Diametro distale		1	55.90		
Ulna						
DPA	DAP processo anconeo		1	56.00		
BPC	D. superficie articolare		2	31.65	31.3-32	0.49
Trapezoide-capitato						
GB	Larghezza		1	25.40		

Misure	n°	M	Var.	D. st.
Metacarpo				
Bp Diametro prossimale	1	41.30		
Bd Diametro distale	1	42.00		
DAP condilo interno	1	28.00		
Coxale				
LAR Lunghezza acetabolo	1	52.00		
Astragalo				
GLI Lunghezza esterna	1	58.80		
GLm Lunghezza interna	1	54.10		
DI Spessore esterno	1	31.10		
Dm Spessore interno	1	34.50		
Bd Diametro troclea distale	1	39.10		
I falange				
GLpe Lunghezza esterna	2	(57.05)	(53)-61.1	5.72
Bp Diametro prossimale	2	20.80	20-21.6	1.13
SD Diametro minimo diafisi	3	17.00	14.7-19.2	2.25
Bd Diametro distale	3	20.10	18.1-20.2	1.95
II falange				
GL Lunghezza	2	43.80	43.7-43.9	0.14
Bp Diametro prossimale	3	20.63	18.9-22	1.58
SD Diametro minimo diafisi	2	15.85	15.7-16	0.21
Bd Diametro distale	2	18.60	17.1-20.1	2.12
<i>Capreolus capreolus</i>				
Corna				
Diametro rosetta	1	(41.3)		
DAP rosetta	1	54.10		
Diametro pedicello	1	27.10		
Omero				
Bd Diametro distale	2	28.80	28.5-29.1	0.42
BT Diametro troclea	2	25.90	25.8-26	0.14
Radio				
BP Diametro prossimale	1	27.00		
Dp DAP prossimale	1	15.80		
Tibia				
Bd Diametro distale	1	26.00		
Dd DAP distale	1	21.40		
Astragalo				
GLI Lunghezza esterna	1	30.90		
DI Spessore esterno	1	21.40		

Misure	n°	M	Var.	D. st.
<i>Bos taurus</i>				
Cranio				
26 D. condili occipitali	1	106.00		
28 Larghezza foro occipitale	1	37.10		
29 Basion-opisthion	1	39.20		
Denti isolati				
Lunghezza M ³	3	31.66	31-32	0.57
Larghezza M ³	3	24.43	22.9-26.4	1.78
Lunghezza M ₃	2	40.60	39.2-42	1.97
Larghezza M ₃	2	16.50	16-17	0.70
Lunghezza Pd ⁴	1	22.00		
Larghezza Pd ⁴	1	19.70		
Lunghezza Pd ₄	1	30.00		
Larghezza Pd ₄	1	14.00		
Epistrofeo				
BFcr D. articolazione craniale	1	102.10		
Scapola				
SLC DAP collo	1	52.30		
GLP DAP processo articolare	2	(71.4)	(66.7)-(76.1)	6.64
LG DAP cavità glenoidea	2	(62.05)	(58.1)-(66)	5.58
BG Diametro cavità glenoidea	2	(53.95)	(51.7)-(56.2)	3.18
Radio				
BP Diametro prossimale	1	(88.0)		
Ulna				
DAP DAP processo anconeo	1	79.40		
DPC D. superficie articolare	1	(52.4)		
Coxale				
LAR Lunghezza acetabolo	1	66.90		
Tibia				
Bd Diametro distale	3	66.60	62.4-72.4	5.18
Dd DAP distale	3	50.53	45.7-55.7	5.00
Astragalo				
GLl Lunghezza esterna	4	70.32	69-71.9	1.35
GLm Lunghezza interna	3	63.93	62.8-65.9	1.70
Dl Spessore esterno	5	(39.86)	38.6-(41)	1.10
Dm Spessore interno	2	39.40	38.9-39.9	0.70
Bd Diametro troclea distale	5	44.10	42.8-45.8	1.30
Scafocuboide				
GB Larghezza	1	52.20		
I falange				
GLpe Lunghezza esterna	5	61.70	58.2-67.1	3.36

	Misure	n°	M	Var.	D. st.
Bp	Diametro prossimale	6	30.81	28.4-34.9	2.35
SD	Diametro minimo diafisi	4	26.57	25.3-28	1.17
Bd	Diametro distale	4	(29.92)	(28)30.7-33	2.41
II falange					
GL	Lunghezza	5	(43.14)	39.9-49	3.85
Bp	Diametro prossimale	4	(31.72)	30-35	2.33
SD	Diametro minimo diafisi	4	25.05	23-27.4	1.83
Bd	Diametro distale	3	26.36	24.5-29	2.34
III falange					
DLS	Lunghezza diagonale suola	1	59.00		
Ld	Lunghezza dorsale	1	48.80		
MBS	Diametro mediano suola	3	23.90	21.6-27	2.78
	D. faccetta articolare	2	23.95	23.9-24	0.07
<i>Ovis aries</i>					
Metatarso					
Bp	Diametro prossimale	1	20.00		
Dp	DAP PROSSIMALE	1	20.80		
<i>Capra hircus</i>					
Metacarpo					
Bd	Diametro distale	1	27.00		
	DAP condilo interno	1	18.00		
<i>Ovis vel Capra</i>					
Mandibola					
15c	Altezza davanti a P ₂	1	16.80		
	Altezza diastema	1	12.90		
	Spessore diastema	1	12.90		
	Lunghezza Pd	1	33.10		
	Lunghezza Pd ₄	1	18.10		
	Larghezza Pd ₄	1	7.20		
Denti isolati					
	Lunghezza M ³	8	18.85	15-21.4	1.95
	Larghezza M ³	7	11.68	11-12.2	0.44
	Lunghezza M ₃	9	22.92	21.8-24.1	0.84
	Larghezza M ₃	10	8.48	8-9.1	0.40
	Lunghezza Pd ₄	1	15.00		
	Larghezza Pd ₄	1	6.10		

BIBLIOGRAFIA

- BARKER G.W.W. (1975) - Prehistoric territories and economies in Central Italy. In: «Palaeoeconomy», Cambridge.
- BARTOLOMEI G., BERTAZZINI M., SALA B. (1984) - La fauna di Frattesine (Fratta Polesine) nel quadro delle economie preistoriche e protostoriche delle Tre Venezie. *Padusa*, **20**, 341-348.
- HABERMEHL K.H. (1961) - Die Alterbestimmung bei Haustieren, Pelztieren und beim jagdbaren Wild. Verlag Paul Parey, Berlin.
- LOLLINI D. (1975) - Marche. In «Guida della Preistoria italiana» (a cura di A.M. Radmilli), pp. 93-101. Sansoni, Firenze.
- TEICHERT M. (1969) - Osteometrische Untersuchungen zur Berechnung der Widerristhöhe bei fünf frugeschichtlichen Schweinen. *Kühn Archiv*, **83**, 237-292.
- VON DER DRIESCH A. (1976) - A guide to the measurement of animal bones from archaeological sites. *Peabody Museum Bull.*, **1**, 1-137.
- WILKENS B. (in stampa) - I resti faunistici di Piano Donatelli (Neolitico).
- WILKENS B. (in stampa) - La fauna dei livelli neolitici ed eneolitici di Attiggio.

(ms. pres. il 15 dicembre 1988; ult. bozze il 31 dicembre 1988)